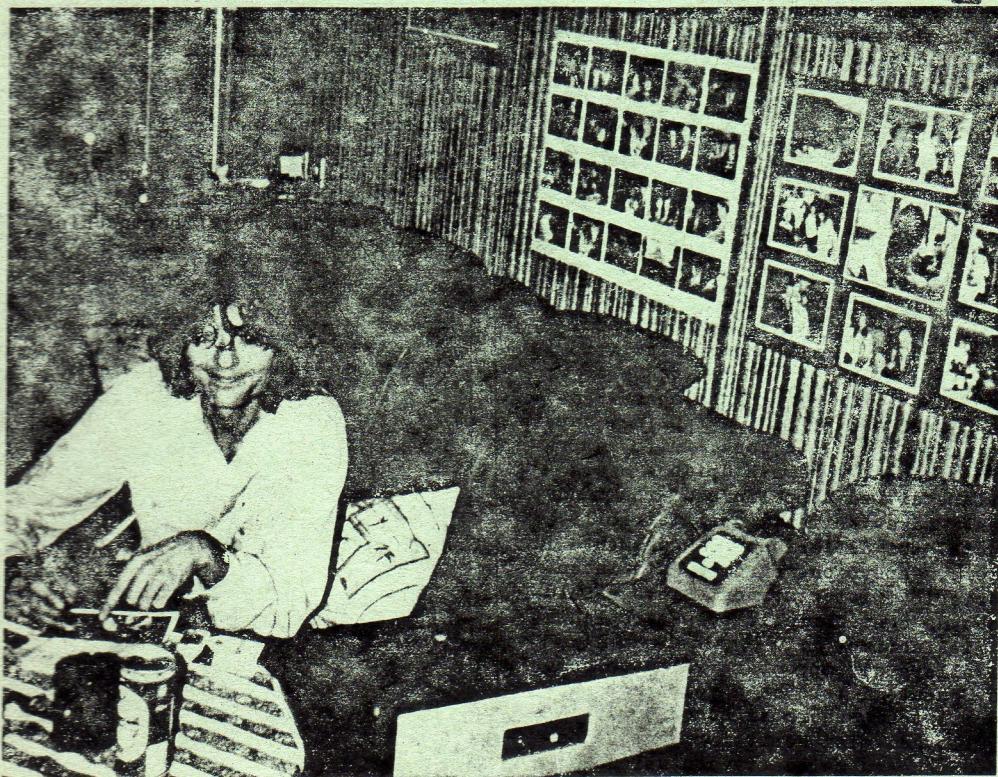


# OH JIMMY®

NUMERO 9

THE ITALIAN JIMMY PAGE AND LED ZEPPELIN FANZINE

## LED-ZEPPELIN



Jimmy. Old Mill house dec.1982.  
Photo by Steve Jones.

On Swan Song Records  
and Tapes.



Distributed by Atlantic Records

# COMMUNICATION

"...I keep on dreaming dreams of tomorrow, feel I'm wasting my time, lighting candles in the wind, always taking my chances on the promises of the future. But a heart full of sorrow paints a lonely tapestry.

The sun is shining but, it's raining in my heart, no one understands the heartache, no one feels the pain, cos no one ever sees the tears, When you're crying in the rain, when you're crying in the rain, crying in the rain".

(Whitesnake "Crying in the rain")

Mi sarebbe molto piaciuto offrirvi una "COMMUNICATION" allegra come quella del numero scorso, ma purtroppo questa volta non è possibile.

Come leggerete più avanti, questa estate ho perso i miei più cari amici, Pop e Laura, ed è quindi impossibile per me affacciarmi al nuovo numero di OH JIMMY con la solita ironia e faccia tosta.

Devo dirvi che per un momento ho anche pensato di non fare uscire più la fanzine, sapete... quando succedono certe cose, tutto sembra perdere importanza, e pare stupido e senza senso parlare di Led Zeppelin e di rock and roll davanti ad avvenimenti così terribili. Quando decisi poi di far uscire ugualmente il nuovo numero, sapevo che sarei andato incontro al pericolo tristezza: non volevo assolutamente che da ogni articolo collassero lentamente le mie lacrime.

Mi imposi allora di improntare il tutto come al solito. Sgussetemi però se a volte noterete nei certi toni scherzosi sono forzati e se il livello dei miei scritti risente ancora troppo di questa maledetta confusione che ancora mi opprime i pensieri.

Ringrazio quanti mi sono stati vicino in questo brutto periodo, ed in particolare Gianluca, Claudia e la mia dolce Barbara. Il n.10 sarà pronto in Gennaio 1988. Anche se in anticipo, vi auguro nel frattempo i migliori auguri di Buon Natale e Buon anno.

Tim.

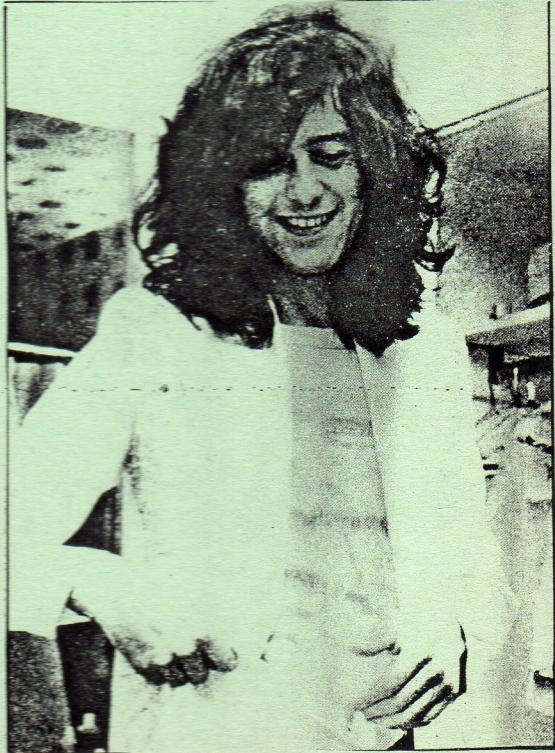
OH JIMMY n.9 - October 1987 - Pubblicazione senza fini speculativi/A non-profit Publication.

DEDICATED TO THE BEAUTIFUL AND SWEET MEMORY OF POP TONDELLI AND LAURA FAGLIONI.

Tutti i numeri arretrati sono esauriti. All the back issues are sold out.

For this issue very special thanks to:

-Giuseppe Barbieri;  
-Claudio "John Henry" Marsilio;  
-Gianluca Bracali;  
-Steve Jones;  
-Giancarlo Passarella;  
-Christian Peruzza;  
-Kayko Kato;  
-Sharon Thomas;  
-Brian & Marellen Tirelli;  
-Massimo Marmiroli;  
-Alberto Sitti & 4esse Tipolito;  
-Danilo "Cleppa" Landi;  
and Barbara "The Rover" Bertacchini.



# GOODBYE THUNDER- BIRDS...

Non si sa cosa dire, quando succedono cose simili e forse, non bisognerebbe proprio scrivere niente a proposito. A dispetto però del pericolo-retorica e (forse) del buon senso, voglio ricordare molto brevemente ed in maniera possibilmente sobria, Pop e Laura, che se sono andati il 15 luglio scorso in un incidente automobilistico nei pressi di Inverness, vicino a Loch Ness, in Scozia.

Voglio dire qualcosa tramite OH JIMMY, perché proprio OH JIMMY li vide parte in causa e fu a OH JIMMY che loro regalarono buona parte del loro entusiasmo.

Pop e Laura, semplicemente, erano i miei migliori amici. Io, Barbara e loro due eravamo soliti spendere insieme buona parte del nostro tempo libero e le nostre vacanze, brevi o lunghe che fossero.

Pop aveva 24 anni, Laura 25; entrambi brillantemente laureati, erano entrambi nel mondo dei computers con estrema competenza ed autorevolezza, tanto che così giovani, occupavano già posti di grande rilievo nel settore informatica del Conad e del centro di calcolo dell'Università di Modena, rispettivamente.

Pop era un grandissimo amante della musica, non faceva mai niente senza... ricordo che una sera mi telefonò dal lavoro, per avvisarmi che avrebbe fatto tardi a causa di un grave problema sorto all'ultimo minuto in un programma importante... beh, nonostante l'atmosfera del suo ufficio fosse delle più tese, potevo distinguere chiaramente (dalla cornetta del telefono) la musica dei Virginia Wolf a tutto volume.

Pop era molto legato ai Purple, ma lo ricordo gasatissimo anche per gli ultimi Whitesnake... quante volte mi cantò "Crying in the rain" cercando di imitare le mosse di Coverdale! E che dire poi del suo grande amore per i LED ZEPPELIN, secondi per lui solo ai Deep Purple, eh? Gli occhi gli si gonfiavano di commozione quando ascoltava GOING TO CALIFORNIA, BABE I'M GONNA LEAVE YOU e STAIRWAY, ma tornavano subito dopo di fuoco mentre schiattava a vuote NOBODY'S FAULT BUT MINE.

Ma oltre a tutto questo, Pop era anche un amico speciale, non lesinava mai un aiuto, una parola di conforto nei momenti di depressione e di tristezza, anzi, continuava a stimolarci ogni giorno, urlando il suo grido di battaglia "Poniti una meta e raggiungila!!!!"

Alcune delle serate più belle della mia vita le ho passate qui a casa mia con lui, a chiacchierare fino alle quattro di mattina, bevendo litri di coca-cola e a fare progetti per il futuro.

Anche Laura era sempre disponibile, benché pure lei impegnatissima. Amava molto la musica classica, eppure aiutò tantissimo la fanzine, cercando di calarsi il più possibile nello spirito giusto traducendo i testi sconclusionati di Robert. La chiamavo scherzosamente Mr Tyler, per una sua alquanto dubbia somiglianza col cantante degli Aerosmith, soprannome che lei accettò divertita e che ogni volta ci l'ornava con uno dei suoi sorrisi più belli.

...Avrei tantissimi anedotti da raccontare, ma è meglio interrompere qui il discorso.

E' difficile descrivere con le parole che cosa abbiamo perso io e Barbara... è come... è come se ci avessero rubato una parte della nostra vita e se ci avessero privato di una fetta del nostro futuro; è molto triste e doloroso vedere andar via due persone così ed è duro ora andare avanti senza di loro... ci si sente irrimediabilmente persi e soli. L'unica consolazione, ed è proprio l'unica, è che i loro pochi anni li hanno spesi alla grande, con una intensità invidiabile e che fino alla fine sono rimasti insieme, incollati da un amore bellissimo.

A noi ora non tocca che continuare, cercando di non lasciarci vincere dalla disperazione e dalla infinita tristezza che da quel giorno quotidianamente ci opprime.

Proveremo anche a tornare a sorridere, perché è così che loro avrebbero voluto, sentendo ci dei privilegiati per aver potuto vivere la vita insieme a loro, per aver potuto godere dei loro sorrisi, della loro dolcezza e della loro tenera amicizia.

E' stato davvero splendido amarli!

Go(ta) for it(a) Las Popas!



# NEWS



NOTIZIE FRAMMENTARIE E SEMPRE PIU' CONTRADDITTORIE; anyway, let's go:

Il 2/9/87 MTV, la famosa video-rete americana, ha fatto sapere nella sua rubrica di notizie che il buon Jimmy sta finendo di mixare l'album solo e che dovrebbe essere pronto (l'album solo of course) per l'inizio del nuovo anno. Sebbene sia stato registrato materiale per un doppio, sembra che il long playing sarà singolo e che conterrà quindi solo le songs migliori. Robert e John Paul hanno davvero partecipato alle registrazioni di alcune canzoni (speriamo si tratti di quelle incluse nell'album).

Jimmy e Chris Farlowe (glorioso cantante inglese del periodo più o meno Zeppelin, che ha cantato su Death Wish 2°) faranno un tour in autunno di quest'anno.

Questa notizia sarebbe confermata dal fatto che un fantomatico Zep manager avrebbe affittato in America un impianto per concerti, e sembra proprio che sia per Jimmy.

Il prossimo album di Robert sarà fuori quasi certamente per la fine dell'anno e sarà coprodotto da Tim Palmer. Purtroppo fonti vicino al biondo di Birmingham dicono che le canzoni saranno un miscuglio di Art of noise, Rem e Led Zeppelin. MAMMA MIA!!!!

Al momento Robert sta provando con la sua nuova band per prepararsi ad un lungo tour mondiale (Italia, Italia, Italia?????????), Che a quanto ci dice la nostra corrispondente americana dovrebbe partire dal Canada a fine ottobre (Thanks Sharon.)

Jimmy suona in una (o forse due) canzone del disco.

In occasione del 72esimo compleanno di Les Paul, si è tenuto all'Hard Rock cafè di New York un interessante Party concerto; Ad augurare buon compleanno al vecchio Les c'erano Jeff Beck, Rick Derringer, Al di Meola, Robbie Krieger dei Doors, Nile Rodgers, GE Smith e JIMMY PAGE. A quanto si sa, Jimmy è salito sul palco per una Jam insieme al Les Paul trio; hanno suonato un blues in 12 battute dove Jimmy, sempre a quanto dicono, ha esaltato i presenti con le sue frasi potenti.

Jimmy e Ronnie Tecro dei TNT, stanno collaborando ad una nuova colonna sonora per un film di Kenneth Anger. Non si sa ancora se è sempre per Lucifer "ising" o per un nuovo film.

TOM HAMILTON degli Aerosmith, in una recente intervista:

"Credi (parlando all'intervistatore che gli chiedeva se il fatto di essere vecchi li penalizzava come band) che se i LED ZEPPELIN si dovessero riformare domani, fregherebbe qualcosa a qualcuno della loro età? Loro sono più vecchi di noi, ma se dovessero ritornare ed andare in tourneè, sarebbe senza dubbio la migliore dell'anno. Ed io sarei in prima fila. E penso che ci sarebbero anche tutti i Kids che ascoltano Ratt, Poison e bands del genere. Prendi per esempio la nuova canzone degli WHITESNAKE, "Still of the night". Tutti dicono che potrebbe essere una canzone dei Led Zeppelin e a tutti i kids piace istantaneamente la canzone, perché muoiono dalla voglia di sentire la musica dei LED ZEPPELIN, per questo ascoltano chiunque suoni quel genere di musica, a patto però che sia buona ed abbia la vibrazione giusta."

CHRIS SQUIRE degli Yes su Guitar World-sept 1987:

"Dopo il tour del 1980 degli Yes, mi sentii molto stanco ed insieme a Howe decidemmo di sciogliere la band; io volevo stare un anno o due senza far niente. Prima però di riformarmi di nuovo la band, cercai di fare qualcosa con Jimmy Page. Dovevamo chiamare la band XYZ e avrebbe dovuto esserci anche Robert Plant, ma non si fece mai vivo. So che a quel tempo c'erano dei conflitti tra Robert e Jimmy. La morte di John Bonham ha influito molto negativamente su Jimmy, così fu molto bello rivederlo e suonare insieme, anche perché fu la prima cosa che facemmo Alan(White ndt) ed io in parecchi mesi. Abbastanza interessante è il fatto che una canzone che scrissi allora, perché ero io che scrivevo tutte le canzoni della band, si è rifatta ~~viva~~ nell'ultimo album dei Firm, accreditata a Jimmy Page e a Paul Rodgers... Molto interessante. Quella canzone non funzionò molto, così era inutile che io facesse del casino. Beh, appena il gruppo incominciò ad andare per il verso giusto, con Jimmy che tornava a prendere confidenza con le sue cose, d'un tratto tutto finì."

# LA STAMPA

In settembre sono uscite in Italia le nuove pubblicazioni di CHITARRE e di GUITAR CLUB entrambe con Jimmy in copertina. Ho scritto al direttore di CHITARRE per sapere come mai queste due testate simili tra loro (ma soltanto per argomenti trattati) ogni tanto si pestino i piedi proponendo nello stesso mese di uscita anche lo stesso musicista in copertina. Spero che mi risponda. Sappiate però che tra le due riviste il confronto è vinto nettamente da CHITARRE grazie ad un articolo di Giuseppe Barbieri. GUITAR CLUB fa la voce grossa vantandosi di una intervista esclusiva, che poi altro non è che una parte della traduzione dell'intervista a Page apparsa sulla rivista Americana GUITAR WORLD l'estate del 1986. In più ristampa una inutile intervista letta e riletta decine di volte (quella del 1972 apparsa su ZIG ZAG e sul quel libro di testi dell'Arcana).

Lasciate pure perdere GUITAR CLUB, ma procuratevi ASSOLUTAMENTE una copia di CHITARRE n.18 settembre 87, è una bomba. L'articolo è eccezionale, forse il migliore articolo mai scritto su Page. Guardate che non lo dico solo perché sono amici di Barbieri, ma perché è la verità.

Quelle sei pagine sono scritte con una competenza che difficilmente troverete in altre pubblicazioni, con un gusto, con una dialettica da brivido.

Sembra che il buon Barbieri si nutra dell'arte di cui parla, e che riesca a tradurla in parole. Sono molto orgoglioso di essere un suo amico, perché il Rock ha bisogno di gente come lui, di giornalisti attenti, furbi e dotati. Continua così Giuseppe; sembrerà un po' ingenuo e scontato, ma il Rock and roll non morirà mai!

Tim



Les puts his signature lick on Jimmy Page as Jeff Beck looks on.

COURTESY OF: November 1987 • Guitar World

# BOOTLEGS

di Claudio Marsilio

Da questo numero della fanzine, la rubrica ~~THE~~ BOOTLEGS diventa un appuntamento fisso, condotta da un nuovo collaboratore, CLAUDIO MARSILIO di Roma. Claudio è molto giovane (18 anni) ma promette molto molto bene, sta diventando insomma, un fan di quelli veri; ovviamente la sua grande passione (e quindi specialità) sono i bootlegs e le live-tapes, perciò potete stare tranquilli per l'attendibilità di nomi, date, etc.

Di comune accordo abbiamo deciso di dividere lo spazio in due, per potervi proporre e le novità e i classici. Spero che tutto ciò sia di vostro gradimento e che contribuisca a mantenere interessante OH JIMMY.

Il mio più caloroso benvenuto a CLAUDIO, nella ristretta cerchia di collaboratori di OH JIMMY! Let's work, John Henry!

## NOVITA':

Per le novità in campo Bootlegs, vi segnalo i seguenti dischi (di reperibilità quasi esclusivamente USA):

LED ZEPPELIN-BERDU-Screaming Oiseau records-SAn Bernardino 22:6:72.  
2 LPs, colour cover (Plant a dorso nudo)  
side 1: Immigrant song/Heartbreaker/Black dog  
Since I've been loving you.  
side 2: Stairway/Going to CA/That's the way/  
Tangerine.  
side 3:Dazed and confused.  
side 4: Whole lotta love/Let that boy/Let's  
have a party/Hello marylou/Going  
down slew, Shape I'm in.

LED ZEPPELIN-CENTRAL PARK '69 & MILAN, ITALY.  
Colour picture disc of Led Zep 3° cover wheel.  
songs: You shook me/Communication B./Since I've  
been/Black dog/Dazed/  
commento: disponibile anche un set di due pic.  
discs.

LED ZEPPELIN-MAKUNDJU-Screaming Oiseau rec.-  
TAMPA 9/4/70; 2LPs; Great col.Cover(Jimmy con  
la doppia manica in estasi).  
Songs: White's summer/Since I've been/Whole lotta/  
Makundju/How many more times/Let that boy  
Travelling mama/Mess of blues/Lemon song.

LED ZEPPELIN-MORE FROM BONZO's BIRTHDAY PARTY-  
(Giapponese)-Cover orrenda;  
contiene le canzoni del vecchio boot "Bonzo's  
birthday party + Rock and Roll/celebration  
day/Black Dog/Over the hills/Stairway/Since  
I've been/ 40 Dollari.



LED ZEPPELIN-NEVER HEALED- Idis amin rec-  
USA summer '69; Cover Jimmy & double neck '71.  
songs: Train Kept a rolling/dazed/how many  
more times/Communication b./

LED ZEPPELIN: WRENCH IN THE WORKS-Screaming O.E.  
2LPs, colour cover. VIENNA 18/3/73  
Songs: Rock and roll/Over the hills/ Misty M/  
Since I've been/Dancing Days!!!!/Bron y aur  
stomp/Black dog/Dazed/Stairway/Whole lotta/  
Let that boy/You're so square/LHA Party.  
(probabilmente lo stesso concerto di "LEAD  
POISONING LIVE IN VIENNA '73 però doppie..

Per i "Box" delle cose incredibili:

LED ZEPPELIN- THE FINAL OPTION- 70!!!!LPs  
con vinile macchiato in bianco e nero.  
Contiene: Berdu/Makundjo/Central park/Sweet  
yelly roll/Going G/Mudslide/In concert/  
in person/Strange tales from the road/Listen  
to this eddie, eccetera. 500 Dollari.

LED ZEPPELIN-RAGING, VIOLENT, THE VIRTUOSO-  
10 1ps( Montreaux/Large mD 1977/London 69/71/  
Copenhagen 1979).

per le Live-tapes:

LED ZEPPELIN-TEN YEARS GONE, BIRMINGHAM 18:5:77  
un box di sette pollici con etichette stampate.  
all'interno due cassette numerate con deluxe-  
cover e 4 incredibili foto a colori.  
Confezione occasionale-tiratura limitata di 1000

P.S. Sweet Yellyroll non è altro che l'ennesima ristampa di Destroyer.

## CLASSICI:

FOR BADGE HOLDERS ONLY - pt.1-

La presenza qui di BLACK COUNTRY WOMAN è inspiegabile perché compare anche più avanti; E' comunque preceduta dalle ormai eterne battute che Robert scaglia contro Bonze (sempre a preposito di "Possessori di spille raffiguranti le rockstars").  
"...This is an english Blues...SINCE I'VE BEEN LOVING YOU." Ma perchè mi vengono sempre le

LOVING YOU. ma perchè mi vengono sempre le lacrime agli occhi quando la sento? E' proprio vero, siamo degli inguaribili romantici! Questa canzone non ha bisogno di parole e commenti. A questo punto Robert presenta la canzone successiva e sfotte un po' l'uno e un po' l'altro. John Bonham martella un po' i suoi tamburi e si becca un sonoro 'SHUT UP' da Percy che presenta TEN YEARS BONHAM. "Ah darling, 10 years gone..." Un attimo di chiacchere e parte il set acustico con THE BATTLE OF EVERMORE (chissà perchè hanno aspettato il 1977 per portarla on stage..). Robert è in ottima forma, ma non riesco a riconoscere la seconda voce, forse John Paul? (No, caro Claudio, è proprio il buon Jimmy).  
ndTim).

Massi, riequilibriamo 'sta bilancia e ANNALISENE IN CALIFORNIA và!

Segue WHITE SUMMER poi...fragore ai piatti, rombo di tamburi, squarci nel cielo, lampi, tuoni, faville & scintille...KASHMIR.

Nemmeno il tempo per asciugarsi il sudore e John Paul parte con TRAMPLED UNDERFOOT, col buon duetto chitarra tastiere condito da una ricca serie di gioiose rullate di batteria "PUSH PUSH." Non era forse una canzone che parlava di donne come fossero macchine, questa?

Della canzone successiva non si riesce a percepire l'inizio grazie al grande fragore del pubblico, ma quando queste si placa, ci si accorge che è LEI, STAIRWAY TO HEAVEN. Come per SINCE I'VE BEEN, non c'è bisogno di commenti, anzi forse solo di uno:

It makes me wonder

Chiude la prima parte di questo favoloso Boot uno splendido medley WHOLE LOTTA LOVE-ROCK AND ROLL tipico della tournée del '77; dopo la presentazione di Keith Moon in veste di guest, Jimmy attacca col riff di Whole lotta love. Nella registrazione la chitarra passa un po in secondo piano rispettive alla batteria e al basso. L'aggancio con ROCK AND ROLL avviene durante l'urlo WANNA WHOLE LOTTA LOOOOOOOOVE di Robert, che in Led Zep II° precede quel casinò di piatti (In pratica alla fine del secondo ritornello, ndTm). Tamburi, assoli di chitarra, linee di basso instancabili, urlì, che sembrano voler dipingere il tutto come una bella scopata.

FOR BADGE HOLDERS ONLY - pt.2 -

Il tutto inizia con l'introduzione di Plant: "Featuring John Paul Jones on Keyboards", spiegato come sempre l'inizio misterioso di tastiere, interrotto qua è là dal feroce drumming di Bonzo. Come se non bastasse, la batteria si sente in primo piano, forse per meglio martellare le orecchie dell'ascoltatore.

Un bootleg per essere definito ottimo, come questo, DEVE avere la batteria in primo piano. Al ritornelle "...Non hanno meta, non cercano alcuna direzione..." segue un lungo assolo di John Paul che ha dell'incredibile. Il vecchie Jonesy alterna i suoi riff, a pezzi classici, Jazz e magico blues. Ed è proprio qui che lo acchiappa Mr. Bonham, dando vita a una di

quelle improvvisazioni meravigliose che solo gli Zeppelin riuscivano a fare. Il ritmo cresce, Bonzo picchia contento sui suoi drums e Jimmy entra sfoderando tutto il suo sapere. Poi quasi senza saperlo sfociano in un nuovo blues...ecco il duello, brevissimo, tra batteria e chitarra, che si ripetono al motivetto a vicenda. In alcuni tratti la musica assume addirittura toni drammatici (ma non te ne devi stupire, Claudio, ...it's Led Zeppelin..... ndTim), da colonna sonora.

"...Walking side by side with death..." con la chitarra poi Jimmy riesce a rifare gli ululati dei "Dogs of doom" (non li fa con la chitarra, ma con quella antenna che si vede anche nel film, ndTim) e immancabile arriva l'urlo possente di Robert: "THE DOGS OF DOOM ARE HOWLING MORE" Mamma mia che impressione quando l'ascoltai la prima volta!

Purtroppo anche NO QUARTER finisce, ma a rinfrenare lo spirito ci pensa BLACK COUNTRY WOMAN, con una ottima prova di John Bonham. Il pezzo è collegata a BRON Y-AUR STOMP da un breve assolo di Page e Jones, che precede di poco la GRANcassa di John...Bom,Bom,Bom Bom/Bombombombom...Mi vien da ridere quando scrive queste cose.

Il gruppo è al meglio della forma e, che dire di questo set acustico? Ah, so fine. Poi è la volta di JOHN BONHAM OVER THE TOP TOP TOP TOP TOP. L'intro è di OUT ON THE TILES, ma si tratta di MOBY DICK. Arriva poi quel matto di Keith Moon e strilla qualcosa al . fono che non riesco a capire. E' ce l'assolo di Bonzo, great, anzi grandioso...passa sui timpani sintetizzati e.che effettene. Uno qualsiasi leggendo questa recensione potrebbe pensare: "Ma perchè 'sto scemo usa sempre gli accresciti ed i superlativi?" Beh, a parte lo scemo che può essere discutibile (ne sei sicure, Claudio? ndTim eh eh eh..), io risponderei: "Ma come perchè, Imbecille! Perchè sono i Led Zeppelin ad essere superlativi, no?" Non vi pare giusto?

Due mazzate sul gong, un'altra rullata sui timpani sintetizzati, uno scrosciare di piatti e torna la pace, per modo di dire:

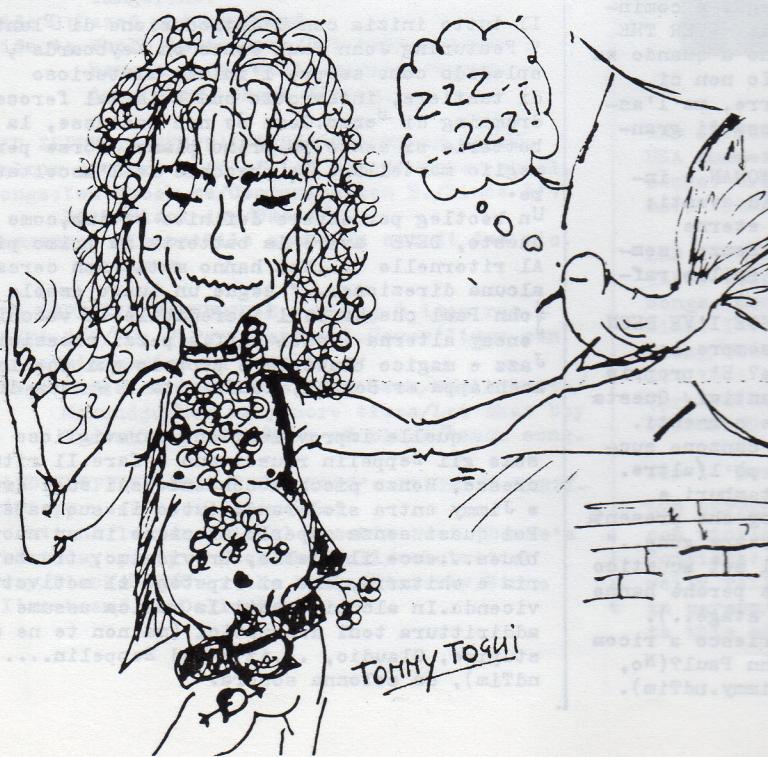
...ta-ta-ta-ta-ta-ta/ta-ta-ta-ta-ta-ta, riff finale di Jimmy e l'uragano è definitivamente placato.

"..mr John Moon and mr Keith Bonham", grida scherzosamente Robert. Moon ringrazia e se ne va. Il guitar solo è introdotto da STAR SPANGLED BANNER che si risolve in un giochetto elettronico (forse un po' troppo fine a sè stessa ndTim).

Dopo che l'archetto di violino ha fatto la sua comparsa, la chitarra di Page si getta nell'arpeggio iniziale di ACHILLES' LAST STAND, purtroppo sfumata verso la fine, peccato.

by CLAUDIO (naturally) "John Henry" MARSILIO under the contro l of Tim Tirelli (Megadirettore galattico di OH JIMMY).  
Sei contento Tim?

Tim: "Well,..uhm, yes I'm glad, but sometimes I feel like I 've got a 'loss of control'! Anyway, well done, my friend, you knew I'm a badge holder!"



# STEVE & JIMMY

UN INCONTRO CON JIMMY PAGE -Giugno 1980-

di Steve Jones

Avendo già incontrate tutti i membri dei Led Zeppelin all'Hotel Intercontinental di Colonia dopo il loro secondo concerto dell'OVER EUROPE TOUR 1980, io ed il mio amico Richard ci trovammo a Norimberga per un paio di notti... proprio nello stesso albergo del gruppo. Il concerto della sera prima era stato interrotto dopo tre canzoni dato che Bonham crollò a terra con forti dolori allo stomaco. Lo stesso Bonham fu poi condotto all'ospedale.

Il resto del gruppo non andò fuori quella sera, fu infatti contento di rimanere nell'Hotel bar-reception area a bere qualche drink e a chiaccherare. L'assistente di Jimmy ci disse di bere qualche drink e di metterli sul conto della band. Così io ordinai un doppio Jack Daniels ed incominciai a parlare col gruppo. Dopo un paio d'ore l'entourage si ritirò per andare a dormire ed io e il mio amico ci ritrovammo soli con Jimmy e col suo assistente Dave Meulder (che più tardi ci disse come aveva gradito quella chiaccherata).

Jimmy vestiva un completo grigio con camicia nera e foulard bianco, parlava tranquillamente della sua band e della sua musica, con le gambe appoggiate al sofà dell'hotel. Il mio amico gli mostrò qualche picture-disc a 45 giri comprate in Belgio ed anche un grande poster della band. Jimmy ispezionò i dischi e, presa la penna dal taschino della giacca, iniziò a scrivere; ci disse che stava prendendo nota del numero di matricola per sapere se erano contraffatti oppure no. Questo dimostrò quanto astuto fosse, voglio dire, era molto stanco, eppure sempre all'erta.

Dopo aver visto il poster, fece un ghigno divertito e disse: "Non siete religiosi vero? Robert diventava matto quando saliva sul palco conciato in quel modo." Si riferiva alla parte alta del poster che mostrava gli Zeppelin on stage a Chicago nel 1977 e dove Jimmy indossava la divisa della Gestapo. Sul poster scrisse: "Spero che il pellegrinaggio sia valso la pena" alludendo al fatto che io ed il mio amico viaggiammo a lungo per vedere il suo gruppo.



Steve Jones outside Dortmund Westfalenhalle.  
June 1980. Photo by Richard.

Regalammo a Jimmy una copia di quel poster e più tardi venimmo a sapere quanto gli fece piacere, visto la sua mania di collezionare items della band.

Io ho ancora la busta sulla quale Jimmy scrisse i suoi due indirizzi (quello vecchio e quello nuovo) dicendo che gli sarebbe molto piaciuto ascoltare qualsiasi live-tape degli Zeppelin che noi potevamo avere. La chiaccherata si spostò poi sul "Knewborth single", un 45 che sfortunatamente non uscì. Ricordo che mi disse che su una parte ci sarebbe stato uno strumentale.

Erano ormai le 4:30 del mattino quando il mio amico suggerì di andare a dormire (Dormire????! ndT) dato che eravamo tutti a pezzi ed alticci a causa di parecchie birre. Così, mentre Dave Moulder si accingeva ad accompagnare Jimmy in camera, il chitarrista ci disse "Grazie di tutto" e ci scambiammo la buonanotte. Vedemmo Jimmy molte altre volte negli Hotels, quasi sempre sulle

scale, dove egli sempre si fermava e chiaccherava per qualche minuto. Una mattina vidi Jimmy al banco dell'Hotel che pagava il conto della serata precedente; risplendeva in un completo bianco, con scarpe e cravatta verdi... doveva essere tornato da poco da una nottata passata fuori.

Mi disse che XXXX probabilmente io vidi delle cose durante quel tour che difficilmente avrei rivisto in Inghilterra. menzionò l'incidente di Vienna, dove un petardo lanciato dal pubblico lo sfiorò mentre suonava WHITE SUMMER. Mi strinse la mano e poi si mise a guardare alcuni regali.

Secondo la mia impressione, Jimmy è una persona che rispetta gli altri ed è anche molto amichevole; ed in più può intelligentemente conversare sulla sua musica. Ci fece avere poi avere due Guest-Pass per i concerti che io ed il mio amico vedemmo. Questo fu molto informativo per noi.

Steve Jones

(traduzione di Jim Tirelli)

## ...english version:

A MEETING WITH JIMMY-June 1980-

By Steve Jones

Having already met all of Zeppelin at Colognes Intercontinental Hotel after the second concert of the OVER EUROPE 80 TOUR, my friend Richard and I found ourselves staying a couple of nights in Nurembourg, quite by chance at the group's hotel. The evening gig had been abandoned after 3 numbers as John Bonham collapsed with intense stomach pains and was rushed to hospital. The rest of the group did not go out anywhere that night but were content just to talk and drink in the hotel bar/reception area. Jimmy's assistant had told us to "have some drinks" which were put on the band's account. So I ordered a large Jack Daniels and we started chatting with the group. After a couple of hours the entourage had retired for the night leaving us both talking to Jimmy with his assistant Dave Moulder (who later said he was glad of the rest) sitting nearby.

Jimmy wore a grey suit with a black shirt and white scarf; he was talking quite at ease about his band and his music whilst sitting legs outstretched on the sumptuous hotel sofa. My friend showed him some picture singles he bought in Belgium and Holland and also a large poster of the band.

Jimmy inspected the insides of the records reaching for his fountain pen in his upper jacket pocket. After asking him what he was writing he informed me that he was making a note of the matrix number so he could later check if they were counterfeits. This show how

astute he is, for he was. I remember, quite tired yet also still alert in many ways. Upon seeing the poster he became slightly amused: "You're not religious, are you?" Robert went mad when I went on stage like that".

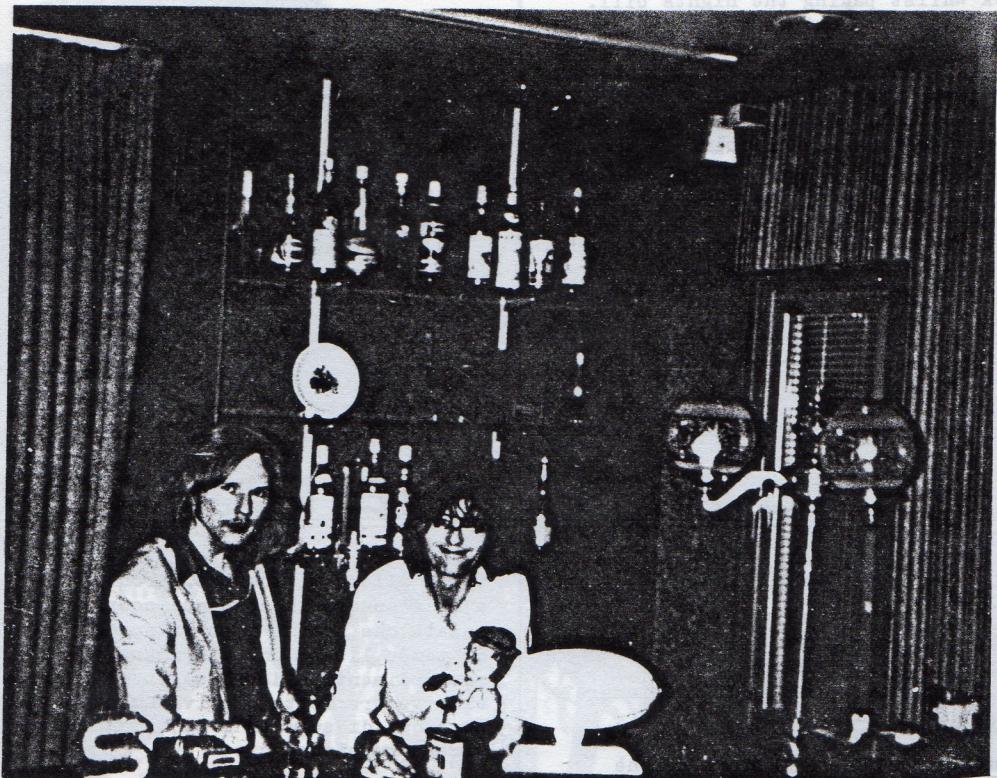
He was referring to the top part of the poster which shows Zeppelin on stage at Chicago in 1977 when Jimmy wore his Gestapo outfit. He wrote across the poster "Hope the pilgrimage was worth it" alluding to the fact that we cared enough to travel so far to see his group.

We gave him a copy of that poster and learned later he was really pleased with it, being a collector of the band's memorabilia.

I still have the envelope on which Jimmy wrote his old and new addresses as he said he would like to hear any tapes of Zeppelin that we may have. Talk got around to the planned "Knewborth single" which unfortunately never materialised and I remember he told me one side would have been an instrumental.

The early morning had soon given way to 4:30 am and my friend suggested we should retire for the night (what???. Tim) because we were all really shattered and had also imbibed several beers which we found in a crate that had been conveniently left nearby.

So as Dave Moulder accompanied Jimmy into the lift, the guitarist told us "Thanks for the Buzz" and we exchanged goodnights. We saw Jimmy several times after that in the hotels, mainly on the stairs where he always stopped and chatted for a few minutes.



Steve Jones & Jimmy. Old Mill house Windsor  
december 1982. Photo by Richard.



Steve Jones & Robert Plant, 1982.  
Photo Richard.

I also saw him one morning at the hotel reception desk whilst paying the nights bill. Splendent in a white suit and matching green shoes and tie I presumed he had not long returned from a night out. He told me that I had probably seen few things on the tour I wouldn't have seen in England, and mentioned the incident in Vienna where a firecracker was thrown at him during the WHITE SUMMER guitar solo.

After shaking my hand he then went to look some gift in a displace case.

My overall impression of Jimmy is of a very aware and friendly person who easily warms to intelligent conversation about his music. He had arranged Guest Passes for the concerts my friend and myself attended and was very informative and open on everything we spoke about.

## DEAL WITH

LA PREDICA.

".....Pronto, buonasera, c'è Tim?"

".....No, mi dispiace, è fuori."

".....Ah,...Le dispiace dirgli di richiamare? Sono.....e chiamo da....."

"Caro Tim, ti scrivo questa lettera perché è un sacco che non ci sentiamo; ma perché non mi scrivi mai? Mandami due righe ogni tanto..."

No, miei cari fedeli, così non va! Non potete pretendere che sia io a ritelefonarvi o a mettermi in contatto epistolare con voi per primo. Ma vi rendete conto di cosa chiedete? Certo, mi fa piacere sentirvi, tanto piacere, ma dovete capire che non posso affrontare un ulteriore balzo in avanti della mia bolletta telefonica, nè posso più accollarmi la spesa dei francobolli. Mi dispiace parlarvi in questi toni un po' duri, ma credetemi, proprio non posso. Certo, la fanzine ultimamente va a gonfie vele, ma tutto quello che entra nelle casse di OH JIMMY, viene puntualmente speso per migliorare la fanzine stessa, per coprire le spese di tipografia, quelle postali e quelle di cartoleria. Non so se ve ne siete accorti, ma il numero 8 aveva una pagina in +; può sembrare uno sforzo di piccola entità, invece ha richiesto un grande sacrificio da parte della cassa.

Non voglio fare del vittimismo, ma voi certe cose le dovete capire. Sapete, come Minimo, ripeto, come minimo, tutti i giorni mi arrivano 3 o 4 lettere, certo questo è un periodo particolare, ma sono due mesi che va avanti così; fate quindi un po' di conti e controllate quanti francobolli da 600 Lire devo comprare in un mese! Hey, calma, io sono felicissimo e capisco benissimo quelli che si mettono in contatto con me per la prima volta, ma dopo che vi ho detto di allegare il bollo per la risposta e non lo trovo nella vostra seconda, terza o quarta let-



## THE PREACHER

tera, allora mi inaazzo. Perchè fa piacere anche a me essere in costante contatto con voi, e sapete che non mi importa spendere quel poco di tempo libero che mi rimane, ma o prendete provvedimenti o dovrà smettere di rispondere alle vostre lettere privatamente. Ecco qui di seguito i 10 Comandamenti da osservare scrupolosamente:

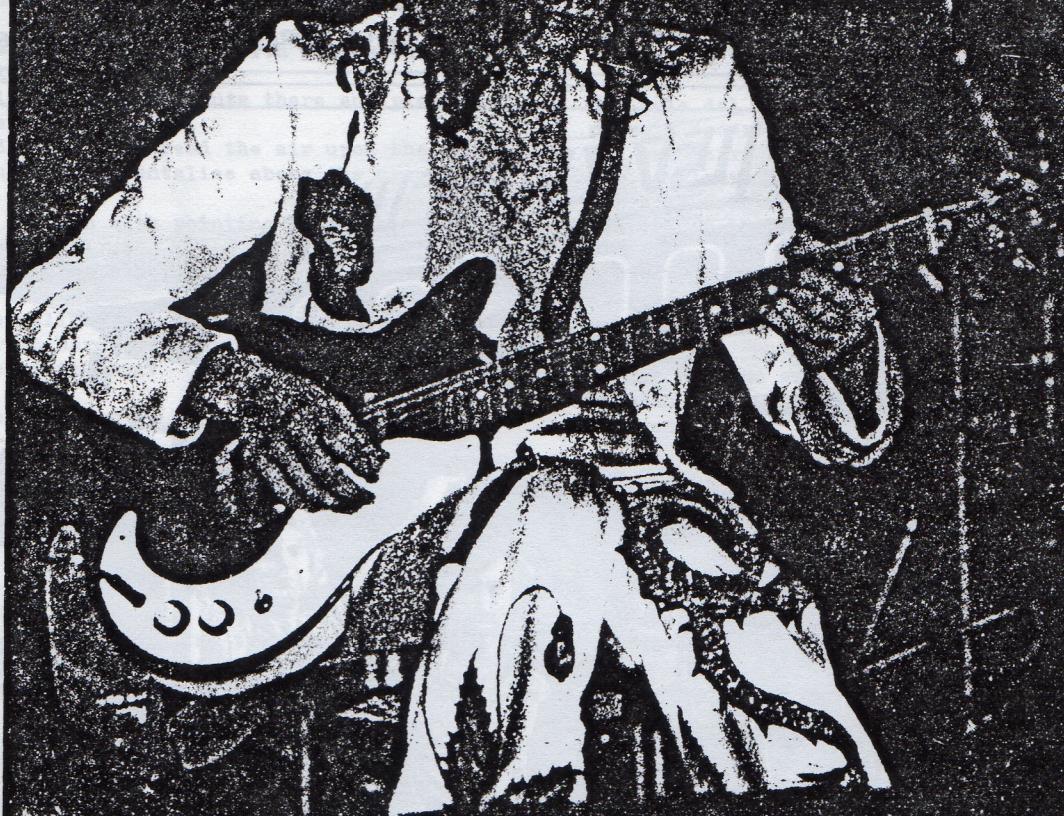
- 1) Io sono il direttore della fanzine e non avrai altro direttore all'infuori di me;
- 2) Allega SEMPRE un francobollo nella tua lettera se vuoi una risposta privata;
- 3) Se mi telefoni e non mi trovi, per favore richiama tu (tutti i giorni verso le 14 mi dovresti trovare senza problemi.);
- 4) Nelle tue lettere, non firmarti con pseudonimi, io divento poi nel cercare di capire chi è che mi ha scritto. Scrivi sempre a fondo lettera, il tuo nome, Cognome e città.
- 5) Compra i dischi ufficiali! Ho notato che MOLTI voi, piuttosto che un disco di Plant, dei FIRM o di Jones, si comprano un bootleg dei Led schifosi (NON E' VERO JOHN HENRY??????????); e poi si lamentano perchè nè Robert nè i Firm vengono a suonare in Italia. Ah, a fare così, non verranno mai di sicuro!
- 6) Ricordati di santificare le feste (31 gennaio, 9 gennaio, 31 maggio e 20 agosto).
- 7) Non commettere atti impuri (non ascoltare quindi la disco music, la dance, la dark wave, \* la musica lirica, la musica leggera e quel pop/rock da due soldi.)
- 8) Non desiderare i bootlegs d'altri.
- 9) Siate sempre dei Badge Holders.
- 10) Let's work, Kill poverty and GET DOWN IN THE DIRT!

DEAL WITH THE PREACHER!  
Il grande sacerdote Timoteus.

# Oh, Jimmy!

Tim Tirelli

Gammalibri



La biografia di  
**JIMMY PAGE**  
il leggendario chitarrista dei  
**LED ZEPPELIN**



# 'oh jimmy'- THE BOOK.

E' finalmente uscito in tutta Italia il mio libro (OH JIMMY di Tim Tirelli, edizioni Gammalibri Milano, 1987); se però non riuscite a trovarlo (mi raccomando però, rompete per bene le scatole al libraio) potete richiederlo a me, spedendomi lire 18.000 tramite vaglia postale.

Sappiatevi dire che cosa ne pensate, tenendo conto che ho DOVUTO concentrare tutto dentro 120 pagine circa.

Se permettete, vorrei pubblicare i primissimi giudizi che mi sono arrivati:

CHRISTIAN PERUZZA di Clamart (Francia): "...l'ho letto tutto in una volta, è molto buono, una lavoro davvero ottimo. Una biografia davvero completa e molto chiara di Jimmy. Abbiamo imparato un sacco di cose su Jimmy. "Bravo Tim" (in italiano). Ancora una volta "Bravo Tim" per il tuo libro. Lo amo."

NICOLA CALEFFI di Sassuolo (MO): "Il libro è molto carino, hai fatto un ottimo lavoro. La parte che mi è piaciuta di più è stata quella riguardante "JIMMY PAGE 1980/87" e soprattutto l'ultimo capitolo, "Una CHITARRA PER IL PARADISO".

Miss KAYKO KATO di Nagasaki (Giappone): "mille grazie per il tuo meraviglioso libro. Che grande lavoro che è! Purtroppo non capisce l'italiano, e credimi, mi dispiace tantissimo."

TO RECEIVE THE BOOK PLEASE SEND:

- \*italy Lire 16000 + 2000.
- \*Europa Lire 16'000 + 4000.
- \*usa/japan Lire 16'000 + 5000.

(CON VAGLIA POSTALE/ BY INT. POSTAL ORDER)



testi:

# 'PRESENCE' pt.1

## ACHILLES' LAST STAND (Page-Plant)

It wasn't even morning when they told us we should go  
and as I came to you smiled at me how could we say no  
the fun we've had we live the dreams we always had  
the song to sing free at last turn again

Slept and yawned we glance and kiss to those who claim they know  
notice freaks who scream and hiss the devil's in his hole  
Oh just sail await sandy lands other day to touch the dream eyes of sight that never seen

To the sun of south to north life's the first to fold  
shackled love commitments there and pieces on the ground  
to ride the wind tread the air upon the din to laugh aloud tantalise above the crowds

Speak the man with pointing hands the times slip and fall  
guide us from the curving plants which turn up beneath the stone  
if one bell should ring celebration for a king so far so hard it should be as proud to give and heard the beat

to find the new in life maybe the eternal summer glow  
as far away and distant a mutual time the sweet refrain soon to show in arms of flame  
Oh I'll be a remain slipping now to rise again

Wondering and wondering one place too less to turn  
show the mighty arms of that machine, oh the heaven from the heart  
from the heart, earth, I know the rain's gonna rain, gonna rain gonna rain, earth earth, oh the mighty arms of that machine  
oh the heavens from the earth.

## ACHILLES LAST STAND

Non era ancora mattina quando ci dissero che dovevamo andare e quando io giunsi a te tu mi sorridesti, come avremmo potuto dire no, Oh la gioia che provammo, vivere i sogni che avevamo sempre avuto, quella canzone da cantare liberi finalmente tornava.

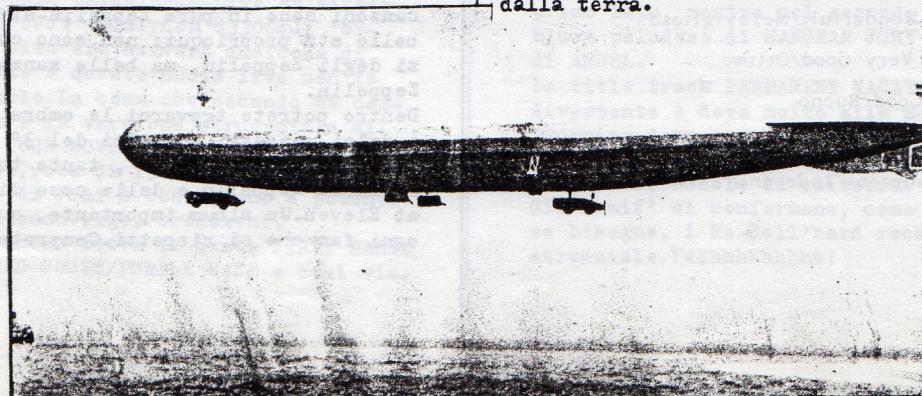
Assonati e stanchi guardammo e baciammo celere che ci acclamavano, tutti loro conoscono il brivido della notizia che urlano e che fa sibilare il diavolo nella sua tana. Attraversiamo terre sabbiose, un altro giorno per toccare quel sogno, occhi di uno sguardo che mai ha visto.

Dal sole del sud fino al nord, la vita è la prima a cedere, promesse laggiù e brappelli qui per terra di un amore incatenato, per cavalcare il vento, attraversare l'aria sopra il frastuono, per ridere forte e stupire quelle genti.

Parla l'uomo con le mani che indicano i tempi che sfuggono e crollano, ci guida dalle selve che arrivano fino alla roccia, se una campana suona a festa per un re così lontano, dovrebbe essere fiera di fare quel rintocco.

Per trovare una nuovo senso alla vita, forse l'eterno bagliore dell'estate, così lontano e distante come un tempo comune, presto quel dolce ritornello si mostrò nelle braccia del fuoco, Oh io sarò un cadavere, che dorme adesso per risvegliarsi poi.

Vagando e vagando, ancora un posto è rimasto si mostrano le possenti braccia di quella macchina, dal cielo alla terra, dalla terra, sento che sta per piovere, oh, le possenti braccia di quella macchina, oh il paradiso dalla terra.



ROYAL ORLEANS (Bonham, Jones, Page, Plant)

One time love take care how use it  
try to make it last all night  
and if you take your pick  
be careful how you choose it  
sometimes it's hard to feel it bite  
a man I know went down to Louisiana  
found himself a bad man to fight  
and when the sun beats too  
shot down to his Susanna  
he threw his guns from left to right, whisky

now now the fight subsides  
at the hotel in the quarter  
and fresh air to the bars tonight  
now love gets hot  
the fight preceding oughta  
prove just that we are alive, whisky.

Down on Bourbon street,  
you knew it right  
if you see my friends moving  
around all through the night  
most everywhere till they're closing there  
one for the razor,  
but I'm doing up my hair  
you're a little queen and you  
sure know how to use it  
maybe the stripper scene's all right  
when I step out  
struck down with my shooting  
sure drip like blueberry wine.

ROYAL ORLEANS

Amore per una sola volta, fai attenzione a  
come lo usi, cerca di farlo bastare per tutta  
la notte, e se fai una scelta  
falla con attenzione,  
a volte è difficile sentirlo mordere.  
C'è un uomo che se ne andò in Louisiana  
solo per ritrovarsi un delinquente  
e mentre il sole picchiava,  
crivellò di colpi la sua Susanna,  
sparando da destra e sinistra, Whisky!

Adesso il pericolo si placa  
all'hotel nel quartiere,  
e tira aria fresca nei bar stanotte.  
Adesso l'amore s'infiamma e  
la lotta precedente dovrebbe dimostrarci che  
» siamo ancora vivi. Whisky!

Giù a Bourbon street  
sai bene che  
se vedi i miei amici in giro  
da qualunque parte, tutta la notte  
fino a quando non si ringhiudono là,  
uno di loro cerca il rasoio,  
ma io mi sto sistemando i capelli,  
tu sei una piccola regina (leggi: puttana)  
e sai bene come usarlo  
forse la scena dello strip è OK,  
quando me ne vado  
gettati a terra con il succo della  
mia arma che è come sambuca.

# A · L · B · U · M · S

Reviewed By TIM TIRELLI

A grande richiesta torna l'appuntamento con le recensioni di dischi; sembra che molti di voi si fidino senza riserve dei miei giudizi e che trovino indispensabile sulla fanzine la paginetta dedicata alle recensioni. Ecco quindi che d'ora in poi troverete questo spazio dedicato ai gruppi estranei alla famiglia Zeppelin, ma che da essa sono in qualche modo rappresentabili. Avevo alcune di queste recensioni pronte da molto tempo (Bon Jovi e Whitesnake), ma ho preferito pubblicarle lo stesso perché si tratta di dischi molto belli. Grazie alla fiducia e rock and roll forever.

|||| = Wonderfull/Meraviglioso

||| = Very Good/Ottimo

|| = Good/Buono

|| = Poor/Scarsa

|| = Indecent/Indecente

MICHAEL WHITE -1987- JJJJ -  
(Atlantic 781753-1)

Michael era il leader di una band californiana chiamata THE WHITE, specializzata in covers dei LED ZEPPELIN. Il gruppo era sempre molto richiesto e, almeno finanziariamente, fu un grande successo.

Ora Michael White tenta la carta solista (grazie al volere di Mr. Carson) con ottimi risultati; ragazzi, basta vederlo in copertina per capire: posa, look + incredibile somiglianza di Plant 1973-era. Incredibile! Il disco poi è bellissimo! Guardate, la voce di Michael è quella di Robert (solo un tantino meno potente ed affascinante) e le canzoni sono in pure Zeppelin-style, ed il bello sta proprio qui: non sono copie di pezzi degli Zeppelin, ma belle manzoni in stile Zeppelin.

Dentro potrete trovarci le ombre di Kasmir, i delci passaggi acustici del 3° album, il funky di The Crunge, tante tante Rock di marca Zeppelin e delle cose di Pictures at Eleven. Un album importante, quindi, per ogni fan che si rispetti. Compratelo.

BON JOVI - "Slippery when wet" 1986 - JJJJ.

Oh oh livin' on a prayeeeer, Oh oh...ehm...grande, grande, grande...great, great, great!!! Questo è veramente un capolavoro! Rock senza tante pretese ma.... Cristo, meraviglioso!!! Con questo disco i Bon Jovi stanno vendendo milioni di copie negli USA, grazie anche a due mega singoli quali YOU GIVE LOVE A BAD NAME e LIVIN' ON A PRAYER. Ma tutto l'album è molto buono e raggiunge l'apice con SOCIAL DISEASE, un hard rock eccitante con venature R&B dove il modo di doppiare le chitarre risente molto dell'influenza di Jimmy Page. Un L.P. denso di rock fumante e gioioso adatto per le calde e conturbanti serate estive. Vendete il vestito nuovo che vi ha comprato la mamma, ma per l'amor di Dio trovate i soldi per comprare questo disco!!!!!!!

WHITESNAKE - "Whitesnake" (Geffen 1987) JJJJ.

Gli Whitesnake ormai non sono altro che la David Coverdale Band, visto il continuo andirivieni di musicisti che affligge la band in questi ultimi tempi. Anche la formazione che ha registrato questo album ormai non esiste più (Dave, Sykes, Murray, Dunbar), ed è un peccato perché John Sykes (che firma insieme a Coverdale tutti i brani nuovi) aveva portato nuove energie all'interno della band.

L'album infatti è moto bello e pieno di vigore, duro e al tempo stesso raffinato, anche se non brilla molto per originalità.

Il singolo tratto dal L.P. è STILL OF THE NIGHT, una fusione tra BLACK DOG e l'intermezzo di WHOLE LOTTA LOVE dei Led Zeppelin.

Il pezzo però convince ed è supportato da un video come al solito sessista ma molto molto azzeccato! Le balate contenute nel disco sono IS THIS LOVE e DON'T TURN AWAY, entrambe bellissime; ci sono anche due covers di altrettanti vecchi pezzi degli Whitesnake: HERE I GO AGAIN (ancora graditissima) e CRYING IN THE RAIN (evitabile). Il resto è hard rock bollente suonata e cantato con gusto e tecnica; questi i titoli (in ordine qualitativo): STRAIGH FOR THE HEART (+++), BAD BOYS, GIVE ME ALL YOUR LOVE e CHILDREN OF THE NIGHT (---). Quest'ultima davvero scontata sia nella musica che nel testo ("Are you ready to rock, are you ready to roll, children of the night"....????Oh shit!!) Nel complesso però un ottimo album anche se a volte (come in Bad boys) la batteria è mixata molto male. Anyway, welcome back, Dave!

TESLA - Mechanical Resonance - JJJ<sup>1</sup> -  
(Geffen XGHS 24120)

Erano alcuni mesi che non facevo altro che leggere articoli e recensioni sui Tesla, una band americana che col suo disco d'esordio stava facendo strabiliare critica e pubblico.

Le recensioni tiravano sempre in ballo i Led Zeppelin e la Bad Company, così cominciai ad interessarmi a loro. Lessi poi un'intervista dove il bassista arrivò a dire: "Chiunque sia un fan dei Led Zeppelin è un amico dei Tesla!".

Cristo, pensai, non posso non comprare questo disco, deve essere meraviglioso.

Ora ho Mechanical Resonance in mano e l'avevo detta say che non è un capolavoro come molti vorrebbero far intendere, ma un disco decisamente buono, che lascia trasparire le Grandi potenzialità del ~~gruppo~~, ~~quintetto~~.

Le influenze del gruppo di Page si sentono soprattutto nella lenta WE'RE NO GOOD TOGETHER (con un cantato da brivido) dove alla distanza escono le somiglianze con la vena natura pop-blues di "I'm gonna crawl", in CHANGES, costruita su un riff di chitarra rubato alla versione di Dazed and confused che c'è in TSRTS, e nel rock elettrico-acustico di LITTLE SUZI. Il pezzo comunque più bello è GETTIN'BETTER grintoso al punto giusto, che però (ma forse è un merito) è troppo vicino a "Good loving gone bad" della grande Bad Company. Il resto è un

hard rock tendente al metal di tutto rispetto ma un po' troppo scialbo, benché sempre carico e ben suonato, ed influenzato da Van Halen e Scorpions.

AEROSMITH - Permanent Vacation - JJJJJJ -  
(Geffen 924162-1, 1987)

Gli Aero non finiranno mai di stupirmi: ma come fanno, mi chiedo, a sfornare un album fresco come questo dopo tante energie spese in passato?

Quasi 55 minuti di rock sanguigno, malizioso e potente; magiche le chitarre di Perry e Whitford (che oltre al solito Page, stavolta hanno preso come modello anche il Robbie Blunt del primo periodo con Plant), precise e coinvolgenti le ritmiche di Hamilton e Kramer, e come sempre magnetica la bella voce di Steeleye Lynn.

MAGIC TOUCH, RAG DOLL, DUDE sono i gioielli del primo lato, mentre nel secondo rispondono il blues paludoso di HANGMAN JURY e la dolcezza di ANGEL.

La title track PERMANENT VACATION è molto divertente e deve molto alla melodia di "Burning down one side" di Robert e al riff di "Fortune Hunter" dei Firm che funge da "base" all'asse di chitarra.

Gli "smif" si confermano, come se ce ne fosse bisogno, i Re dell'hard rock and roll stradale. Yeahhhh!!!

THE JIMI HENDRIX EXPERIENCE - Live at Winterland (oct. 68) JJJ<sup>1</sup> - Polydor 833004-1 '67 - Hendrix dal vivo era davvero qualcosa di impressionante e questo nuovo live non fa che confermarlo. La cosa che secondo me colpisce di più è la versione strumentale di SUNSHINE OF YOUR LOVE dei Cream... reba dell'altro mondo, roba di 19 anni fa. Il suono della strato di Jimi è così pieno e potente che a tratti sconvolge, credetemi. Molto buono anche tutta il resto FIRE, MANIC DEPRESSION/RED HOUSE/PURPLE HAZE e così via.

# ANNUNCI

## ANNUNCI:

\* Serie collezionista scambia-compra reba sui LED ZEPPELIN: riviste, articoli, posters, foto ecc. Ho cese da scambiare provenienti da tutto il mondo.

Serious collector wants to trade/buy LED ZEPPELIN items: magazines, articles, posters, photos, etc. I have items from all over the world to trade.

STEVE JONES, 5 Cambridge Avenue, MANCHESTER M168JY ENGLAND. Tel. 061-8819988

### \* Vendo/For sale:

-R. Plant 'the principle of M' UK tour book '83;  
-R. Plant tour book '85 USA- Five go to turtle land.

-Creem close-up special LED ZEPPELIN Feb/mar 1983.

-Posterstory, Led Zeppelin, Italian poster '78  
-Guitar Player-legends of guitar 2°-magazine Special J. Page/K. Richards USA 1984.

-1987 Calendar ZEP Myth USA.  
ANGELO AZZOLA, via D. Piccinini 42, 24020 PRADALUNGA(Bergamo) Italy.

\* IN THE MOOD - The French Led Zeppelin fanzine- c/o Christian Peruzza, BP 21, 92144 CLAMART CEDEX, France.

\* PLANT OUT-the Japanese R. Plant fanzine- c/o Kayko Kato, 2-17-31 Iribayashi NAGASAKI 850 -Japan

\* J. PAGE & R. PLANT NEWSLETTER  
c/o Robert Alberg, P.O.Box 45505 Seattle, Washington 98145-0505 USA

\* LED BY THE BLUES-the Led Zeppelin Newsletter. 6 issues a year. For more information write to: Marilyn c. Giudice, 471 Steven avenue, West Hempstead, New York, 11552 USA.

\* LED ZEPPELIN CLUB c/o  
Marcus A. Herbstrofer, Albrechtstr. 2,  
4600 WELS -AUSTRIA

\* Nel 1971 in Giappone esisteva un Led Zep club chiamato LED ZEPPELIN RESEARCH; purtroppo ora tutto questo non esiste più, ma è ancora disponibile il libro sui Led Zeppelin che qualche anno fa questo club pubblicò.

Per averlo basta spedire 20 dollari a/  
To receive the "LED ZEPPELIN RESEARCH-  
THANK YOU" Japanese book please send 20 \$ to:  
KAYKO Kato, 2-17-31 Iribayashi, NAGASAKI 850 Japan.

(Il libro è pieno di cose inedite con foto molto interessanti/The book is a must for a serious collector, it's very interesting.)  
(Spedire i 20 dollari tramite vaglia postale internazionale/Payment by int. Money order)

\* Sono lieto di annunciare la nascita di BADGE, la prima ed unica fanzine italiana dedicata ad ERIC CLAPTON. Visto l'argomento che tratta e la grande amicizia che mi lega a Danilo, BADGE è da considerare gemellata ad OH JIMMY, anche perché sono stato l'istigatore principale di questa nuova iniziativa (non è vero, Dan?). A Danilo vanno i miei migliori auguri e le mie più sincere congratulazioni, perché il Rock, quello vero, ha bisogno di farsi sentire tramite iniziative simili. Quindi dear people, spargete la voce in giro! E!!!!!! BADGE-The Italian Eric Clapton fanzine- c/o Danilo Landi, via Navetta 2, 43100 PARMA Italy.

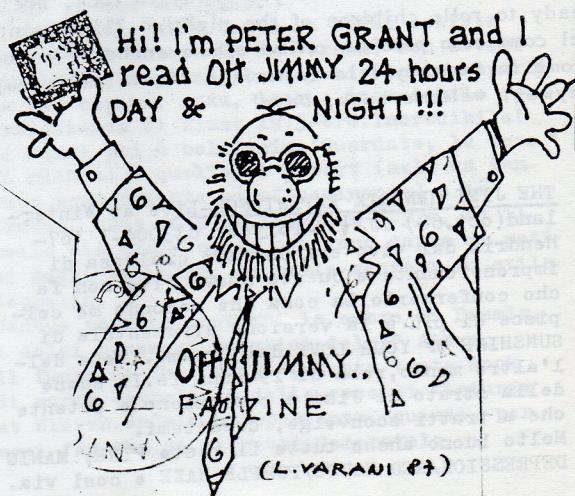
\* FROM THE HEART...TO THE HEART-The Firm Newsletter: THE LAST ISSUE !!!!!!!  
C/o Sharon Thomas, PO BOX 1438, Scranton PA 18501, USA.

\* Compro/Vendo/Scambio live tapes di;/Trade live-tapes: LED ZEPPELIN, Firm, Plant, Bad Company, Free, Virginia Wolf, Aerosmith. Tim Tirelli ecc, ecc.

\* Cerco bootlegs dei Led Zeppelin  
Wanted Led Zeppelin bootlegs:  
Claudio Marsilio, via di Villa Lauricella 24 00176 ROMA, Italy.

\* Compro/Vendo/Scambio live-Tapes, Bootlegs e video dei Deep Purple.  
Wanted/For sale/Trade Deep Purple boots, video and Live-tapes.  
Menny Tondelli, via Giotto 373, 41100 MODENA Italy.

\* Cerco tutto sugli WHITESNAKE/Wanted WHITESNAKE items;  
Nicola Tirelli, via Torino 6, CASALGRANDE (RE) Italy.



OH JIMMY SERVICE:

Ogni tanto OH JIMMY cercherà di trovarvi bootlegs, libri e giornali riguardanti i LED ZEPPELIN & Related di difficile reperibilità in Italia, e a prezzi relativamente contenuti. Le offerte di questa volta sono:

BOOTLEGS:

-Led Zeppelin, Knewborth 1979 part 2, live in England, August 4, 1979. -2LPs-(LZ 4879 EFGH) Registrazione molto buona- Lire 29.000 -

-The Firm, "European tour 1984" live in Frankfurt, December 3, 1984. -2 LPs-Vinile colorata Registrazione molto buona- Lire 19.000 -

RIVISTE:

-CREEM, Febbraio 1979; Page and Plant cover; Articolo di 6 pagine, 18 foto a colori e in bianco e nero; Lire 5.000.

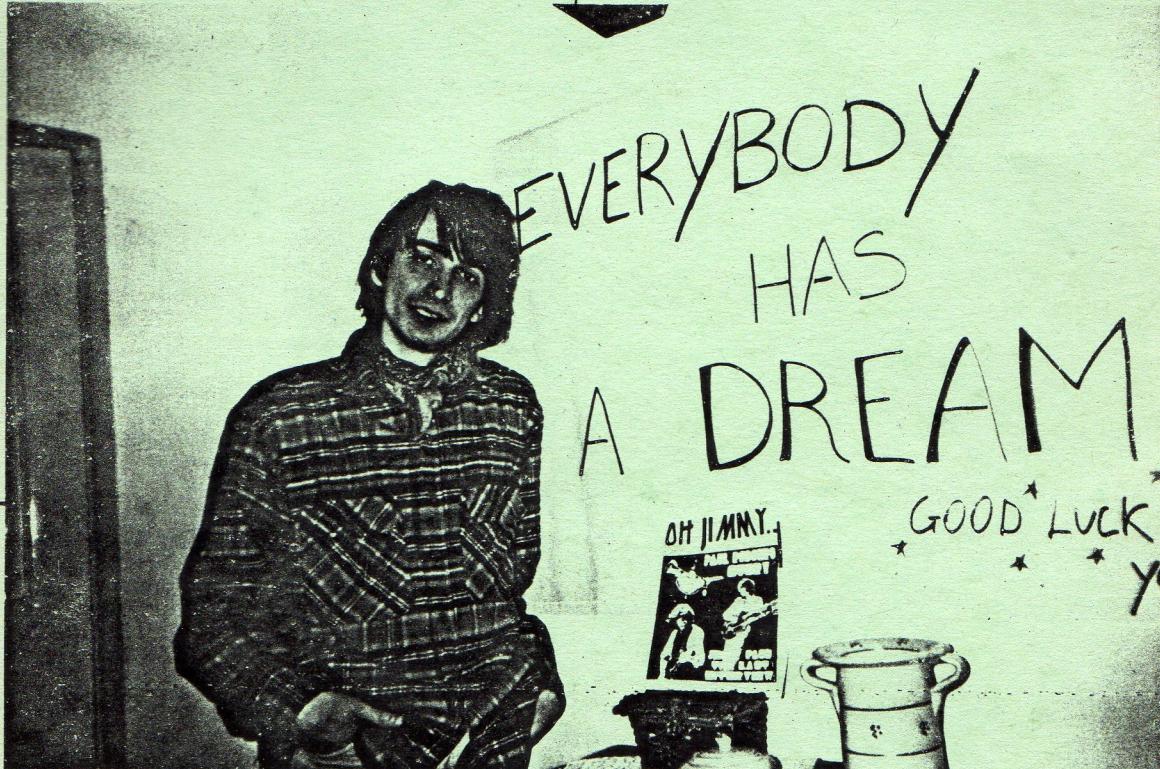
-CREEM(Usa), Novembre 1979: Jimmy Page cover; Articolo di 9 pagine, 17 foto a colori ed in bianco e nere; Lire 5.000.

LIBRI:

-THE GUITAR PLAYER BOOK(By the editors of Guitar Player Magazine), USA 1983; formato 21x27, 405 pagine; lunghi articoli con foto di Jimmy Page, John Paul Jones, Jeff Beck, Chuck Berry, Jack Bruce, Eric Clapton, Peter Frampton, Jimi Hendrix, Allan Holdsworth, Steve Howe, BB King, Brian May, McLaughlin, Scotty Moore, Steve Morse, Les Paul, Keith Richards, Segovia, Eddie Van Halen, Joe Walsh, Johnny Winter, Bill Wyman, Frank Zappa e tanti altri. Lire 28.000.

Spese postali: un disco(anche doppio) Lire 3.000; aggiungere Lire 1.000 per ogni disco aggiunta./Una rivista lire 1.500; aggiungere lire 500 per ogni rivista aggiunta./ Un libro lire 4.000.

Pagamento tramite vaglia postale intestato a Tim Tirelli ecc.ecc.

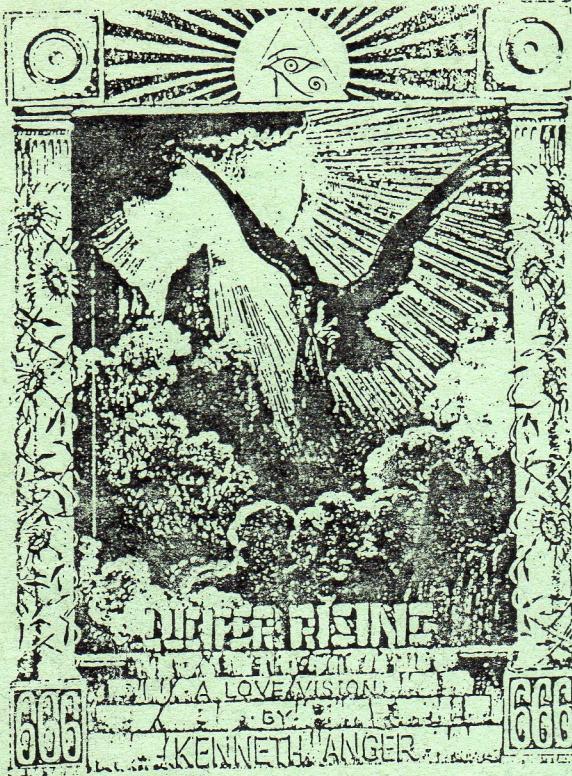


Molti mi hanno chiesto di pubblicare una mia foto per vedere che faccia ho, ebbene Ladies and Gentlemen, this is Tim Tirelli. La foto risale a febbraio 1987, ed è stata scattata il giorno che ho iniziato a scrivere il libro, dalla famosa fotoreporter Barbara Bertacchini. (hi, Meddy!)

Anche voi d'ora in avanti potrete vedere pubblicata sulla fanzine la vostra foto; speditemi quindi la più chiara che avete e dove siete in una posa prettamente Zep pelin.

# JIMMY PAGE

## SOUND TRACK



LIMITED EDITION  
STEREO 12 IN. EP  
SEND SASE ASAP  
BOX 94 CARMICHAEL CA.  
95608 LIBER AL CH.2 VS.78

BOLESKINE HOUSE



RECORDS



**OH JIMMY**  
THE ITALIAN JIMMY PAGE  
AND LED ZEPPELIN FANZINE  
c/o TIM TIRELLI  
Via Pedretti n. 12  
41015 NONANTOLA (MO) - ITALY

**OH JIMMY**  
THE ITALIAN JIMMY PAGE  
AND LED ZEPPELIN FANZINE  
c/o TIM TIRELLI  
Via Pedretti n. 12  
41015 NONANTOLA (MO) - ITALY